

UNDER PRESSURE

I lavoratori bancari e assicurativi sostengono la proposta di legge di iniziativa popolare sulla Carta dei diritti che propone di estendere i diritti a chi non ne ha e di riscriverli per tutti.



LA FISAC CGIL E' IL SINDACATO DELLE LAVORATRICI E LAVORATORI DEL SETTORE BANCARIO, ASSICURATIVO, BANCA D'ITALIA, AUTHORITY, ESATTORIALI.

VIENI DA NOI O CONTATTACI.

NON SARAI MAI SOLO

ROMA - CITTÀ DELL'ALTRAECONOMIA
14 GIUGNO 2016

FISAC CGIL ROMA E LAZIO
VIA BUONARROTI, 12 - ROMA
FISAC@LAZIO.CGIL.IT

UNDER PRESSURE



LE PRESSIONI COMMERCIALI
AVVELENANO ANCHE TE...
DIGLI DI SMETTERE

DIFENDI I TUOI DIRITTI
LA CARTA E' TUA
FIRMALA!!!!!!

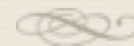


Non ti lasciamo solo

Nel triste panorama dei diritti negati, da troppo tempo alle lavoratrici e ai lavoratori del Credito e delle Assicurazioni è negato il banale diritto di lavorare con professionalità. La realtà delle pressioni commerciali, denunciata da tempo, ma assurta all'onore delle cronache solo dopo lo scandalo delle "Quattro banche", Banca Etruria in testa, ha ormai una dimensione invasiva e generalizzata. Si tratta di un consolidato modello organizzativo del settore completamente asservito alle logiche della finanza esasperata, che comporta sugli operatori pesanti stress correlati, anche invalidanti, problemi di autostima e dignità personale, e un rapporto completamente distorto con la clientela, perché lontano da qualsiasi etica, come pure la nostra bella Costituzione imporrebbe al Credito. Le lavoratrici e i lavoratori del nostro settore sanno bene che questo produce solo danni sia all'economia, sia alle persone, e vogliono uscire da questa perversa spirale che porta squilibri e insicurezza a scapito dei cittadini e incide pesantemente sulle condizioni di lavoro. Per questo sono in piazza con la CGIL ancora una volta per affermare forte il diritto di avere diritti, veri, esigibili, per tutte e per tutti.

LA SFIDA PER I DIRITTI

I BANCARI E GLI ASSICURATIVI RIVENDICANO IL DIRITTO A LAVORARE LIBERI DALLE PRESSIONI DI VENDITA NEGATIVE PER LE LAVORATRICI, PER I LAVORATORI E PER LA CLIENTELA.



STORIE:

SONO UN BANCARIO. MI SONO AMMALATO DI SINDROME DEPRESSIVA. MI CHIAMO MARCO.

LAVORO IN UNA AGENZIA ASSICURATIVA. SONO MALATA DI IPERTENSIONE, HO PAURA DI NON RAGGIUNGERE I RISULTATI. MI CHIAMO GABRIELLA.

IERI IL CAPO MI HA DETTO CHE DEVO VENDERE DI PIU'. IO NON CE LA FACCIO. E SE MI TRASFERISCE? MI CHIAMO FABIO

HO UN CONTRATTO DI APPRENDISTATO SE NON RAGGIUNGO IL BUDGET, NON MI CONFERMANO. NON DORMO LA NOTTE. MI CHIAMO ANTONELLA



“ANDREA, SE NON VENDI LE INDEX SEI FUORI” QUESTO MI HA DETTO IL CAPO: HO FATTO TARDI E HO DIMENTICATO DI PRENDERE MIO FIGLIO A SCUOLA. SONO ESASPERATO.

OGNI GIORNO DEVO PRESENTARE UN REPORT SULLE VENDITE. OGGI HO DOVUTO VENDERE OBBLIGAZIONI TROPPO RISCHIOSE E MI VERGOGNO. MI CHIAMO MARIA E NON SONO UNA LADRA.

FISAC CGIL ROMA E LAZIO
VIA BUONARROTI, 12 - ROMA
FISAC@LAZIO.CGIL.IT